

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5744 del 08/10/2025
Oggetto	Archiviazione del procedimento per utilizzo di acqua pubblica sotterranea ad uso industriale nel Comune di Bibbiano (RE), loc. Ghiardo. Ditta: Uniplast Tubi S.p.A. Pratica: REPPA4779.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5977 del 08/10/2025
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno otto OTTOBRE 2025 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche);
- la delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021;
- il decreto n. 94 del 27/07/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 – 2027);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 1225/2001, 609/2002, 1325/2003, 2326/2008 e 1622/2015; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); la d.G.R. 1195/2016 e la d.G.R. 1060/2023;

- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell’assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la determinazione del Direttore Generale di Arpae 268/2025 relativa alla copertura dell’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO che con domanda 82/15.2.1 del 02/01/2006, presentata in data 28/12/2005 ai sensi del r.r. 41/2001, Uniplast Tubi SpA, c.f. 00293500351, ha richiesto il rinnovo della concessione preferenziale di derivazione da acque pubbliche sotterranee, nel Comune di Bibbiano (RE), località Ghiardo, ad uso industriale, con scadenza al 31 dicembre 2005, assentita con det. 12967/2005 (cod. pratica REPPA4479);

RILEVATO:

- da visura camerale che la società Uniplast Tubi SpA risulta essere stata sottoposta a procedura concorsuale di concordato preventivo (ammesso con decreto n.03/11 del registro dei concordati preventivi in data 6-9/05/2011 dal Tribunale di Reggio Emilia);
- da verifiche catastali che l’immobile presso cui è ubicato il pozzo è stato trasferito in data 17/07/2018 a soggetto terzo e che sono in corso le verifiche di competenza sullo stato dell’opera di presa;

PRESO ATTO:

- della nota PG/2011/309918 del con cui la società Uniplast Tubi S.p.A. in Liquidazione ha comunicato di aver *“cessato l’attività produttiva nel mese di aprile”* e di essere *“in concordato preventivo dal 27/04/2011”*;
- che con la stessa nota la società ha comunicato *“la cessazione dell’utenza per l’utilizzo di acqua pubblica sotterranea da pozzo in località Ghiardo del Comune di Bibbiano di Reggio Emilia riconosciuta con determinazione n. 12967 del 13/09/2005 - Pratica n. 2331.”* e fatto presente che il canone 2001 non era stato pagato a causa problemi di natura finanziaria. e che lo stesso poteva essere coperto introitando la somma di euro 1757,50 versati a suo tempo come deposito cauzionale;

PRESO ATTO che la società concessionaria:

- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie;
- ha costituito in data 17/11/2005 , un deposito cauzionale di importo pari a euro 1757,50;

- ha comunicato al Servizio la rinuncia alla concessione;
- non è invece risultata in regola con alcuni pagamenti connessi all'uso pregresso della risorsa;
- non ha comunicato al Servizio il trasferimento dell'immobile a soggetto terzo;
- non ha provveduto alla rimozione dell'opera di presa e al ripristino dei luoghi;

DATO ATTO che con nota prot. n. PGDG/2018/5626 del 16/04/2018, questa Agenzia ha richiesto i canoni non corrisposti all'indirizzo PEC della procedura concorsuale di concordato preventivo, scorporando dall'importo totale il deposito cauzionale e assegnando per il pagamento un termine, inutilmente decorso;

CONSIDERATO che la società concessionaria non ha adempiuto all'obbligo di pagamento dei canoni e di ripristino dell'opera di presa, nè ha comunicato il trasferimento dell'immobile a soggetto terzo;

RITENUTO per le motivazioni sopra evidenziate:

- che la comunicazione di cessazione dell'attività al cui servizio era destinata la derivazione possa essere considerata quale rinuncia e conseguentemente di procedere all'archiviazione dell'istanza di rinnovo della concessione codice pratica REPPA4779;
- che sussistano i presupposti per l'incameramento del deposito cauzionale a fronte degli inadempimenti del concessionario rispetto alle obbligazioni derivanti dall'atto e a parziale copertura del credito;

DATO ATTO della regolarità amministrativa del presente atto e dell'assenza in capo all'adottante di conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

- 1) di archiviare, a seguito della rinuncia, l'istanza di rinnovo della concessione codice pratica REPPA4779;
- 2) di dare atto che l'immobile presso cui è ubicato il pozzo è stato trasferito a soggetto terzo e che sono in corso le verifiche di competenza sullo stato dell'opera di presa;
- 3) di notificare il presente atto alla pec della procedura concorsuale;

- 4) di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Affari Generali della Regione Emilia Romagna comunicando che sussistono i presupposti per l'incameramento del deposito cauzionale, a parziale copertura del credito;
- 5) di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
- 6) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.